

CAMPOBASSO  
GIOVANNI  
05.08.2020  
07:50:00  
UTC

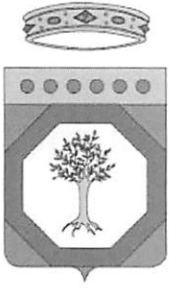


NUNZIANTE  
ANTONIO  
05.08.2020  
09:02:11  
UTC

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **106** del 04/08/2020

**Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell' art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**



# REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

---

## SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

---

Codice CIFRA *SGO/SDL/2020/00003*

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

**OGGETTO:** Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a sentenze esecutive afferenti la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

#### RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

L'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ha subito una sostanziale riforma a seguito dell'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art 73 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come novellato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge n.58/2019 di conversione in legge del d.l. 30 aprile 2019 n.34.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art 73 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a), i debiti rinvenienti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone all'ente "ex se", in base al comando imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'organo consiliare dell'ente deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4, art. 73, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 73 del D.lgs. n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive come per legge.

Si riporta la relazione analitica delle posizioni debitorie predisposta dalla competente Sezione, che qui si approva.

#### DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE DEBITORIA DA REGOLARIZZARE

##### POSIZIONE DEBITORIA N. 1

Totale: € 690,56

Generalità dei creditori: Associazione di Pubblica Assistenza "Mottola Soccorso"

Oggetto della Spesa: Esecuzione Decreto Ingiuntivo Giudice di Pace Bari n.911/2020

Importo del debito fuori bilancio: € 690,56 per spese e competenze liquidate nel procedimento monitorio R.G. n.1159/2020 (Decreto Ingiuntivo n.911/2020)

##### Relazione sulla formazione del debito:

L'Associazione di Pubblica Assistenza Mottola Soccorso richiedeva il pagamento del contributo unificato, pari ad € 6.000,00 versato nel giudizio innanzi al Tar Lecce, concluso con sentenza n.32 del 2018.

Gli uffici regionali, dopo essersi attivati presso la ASL Taranto, obbligata in solido, per il versamento del 50% dell'importo predetto, predisponavano lo schema di disegno di legge (poi divenuto il disegno di legge n.18 del 26.02.2019) per il riconoscimento, da parte della Regione Puglia, del debito fuori bilancio di € 3.000,00 in favore di "Mottola Soccorso", quale rimborso del restante 50% dell'importo del contributo unificato versato dalla stessa. L'iter legislativo giungeva a conclusione nel giugno 2019 col riconoscimento di legittimità del debito di cui trattasi per "avvenuta verifica della scadenza dei termini prescritti", ai sensi dell'art.73, comma 4 del D.lgs. n.118/2011.

Successivamente la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, accertato l'avvenuto riconoscimento del debito de quo, poneva in essere gli atti finalizzati alla corresponsione della somma in favore del beneficiario, con l'adozione della determina dirigenziale n.48 del 21.02.2020, che veniva sollecitamente trasmessa agli uffici competenti per la verifica di regolarità contabile e gli adempimenti conseguenti.

Il procedimento di spesa si concludeva con l'emissione del mandato di pagamento n.07913 dell'11.03.2020, dell'importo di €3.000 quale sorte capitale oggetto del riconoscimento del debito fuori bilancio.

Nelle more, l'Associazione Mottola Soccorso, non avendo visto soddisfatto per tempo il credito vantato nei confronti dell'Ente Regionale, era ricorsa al Giudice di pace di Bari, ottenendo l'emissione del decreto ingiuntivo n.911 del 03.03.2020, di importo pari ad € 3.000, oltre spese e compenso della procedura monitoria.

Alla luce dell'avvenuta corresponsione della sorte capitale, il procuratore dell' Associazione ricorrente trasmetteva alla Regione parcella pro forma di precisazione del credito, per la parte residua relativa alle spese e competenze maturate nel procedimento monitorio, che quantificava in € 690,56.

Per quanto sopra esposto, al fine di ottemperare al Decreto ingiuntivo n.911/2020, si propone di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 690,56 (seicentonovanta/56).

**Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale**  
(Giuseppe LELLA)

LELLA GIUSEPPE  
29.07.2020 13:35:54  
UTC

**Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta**  
(Giovanni CAMPOBASSO)

CAMPOBASSO  
GIOVANNI  
30.07.2020  
08:42:48 UTC

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute**  
(Vito MONTANARO)

Firmato digitalmente da: Vito Montanaro  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA /80017210727  
Data: 30/07/2020 21:18:55

**Il Presidente**  
(Michele EMILIANO)

EMILIANO  
MICHELE  
31.07.2020  
08:09:20 UTC

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)

**Art. 1**

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)

“E' approvato e riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 73, comma 1, lettera a., del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge n.58/2019 di conversione in legge del d.l. 30 aprile 2019 n.34, il debito relativo a:

1. Decreto Ingiuntivo Giudice di Pace di Bari n.911 del 03.03.2020 per complessivi € 690,56 in favore di Associazione di Pubblica Assistenza “Mottola Soccorso”, OdV.

**Art. 2**

(Norma finanziaria)

“Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvede con imputazione come segue:

Missione 1 - Programma 11 – Piano dei Conti Finanziario 1.10.05.04 - Capitolo 1317 – codice UE 08 - CRA 66.03 - “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” per € 690,56